



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Divisione IV – Analisi del sistema produttivo. Crisi d'impresa e reindustrializzazione dei siti inquinati

ACCORDO DI PROGRAMMA “PER IL RILANCIO COMPETITIVO DELL’AREA COSTIERO LIVORNESE

Resoconto della riunione

Il giorno 11 febbraio 2016, alle ore 14.00, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico in Roma, ha avuto luogo una riunione del Comitato Esecutivo dell’Accordo di Programma “per il rilancio competitivo dell’area costiero livornese” sottoscritto in data 8 maggio 2015.

Sono presenti i Soggetti indicati nel foglio firme allegato.

Ad apertura dei lavori, per il **MISE**, il Direttore Generale dr. Firpo fa presente la necessità di una maggiore condivisione dei documenti preparatori nei giorni che precedono le riunioni così da consentire a tutti i partecipanti al tavolo di analizzare le tematiche preventivamente.

Riferisce di aver effettuato, come annunciato nella precedente riunione del Comitato, un sopralluogo dell’area industriale di Rosignano. La giornata di lavori, svolta insieme a Invitalia, ha evidenziato la presenza di un polo chimico ancora molto attrattivo e in grado di sviluppare una forte progettualità incentrata sui temi della simbiosi industriale. Invita i presenti al tavolo a fornire un aggiornamento sulle tematiche inerenti allo scavalco ferroviario e chiede a Invitalia un’informativa sullo stato di avanzamento del PRRI.

Interviene il Vice Capo di Gabinetto del MiSE Consigliere Battisti, il quale ribadisce l’importanza delle problematiche energetiche per la soluzione della crisi dell’area e informa i presenti che il Ministero è fortemente impegnato nella ricerca di una soluzione che renda meno oneroso il costo energetico. Annuncia che sono allo studio possibili soluzioni, in via di affinamento, tutte riconducibili nell’ambito del quadro normativo vigente.

Interviene il direttore generale della Direzione generale per la sicurezza dell’approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche ing. Dialuce, il quale afferma che sono in particolare allo studio possibili interventi per ridurre il costo dell’approvvigionamento del gas. In considerazione delle difficoltà nel perseguire la strada dell’*interconnector gas*, riferisce che si sta valutando di introdurre per quest’anno il sistema di allocazione congiunta di capacità di rigassificazione di GNL: i grossi clienti industriali potranno partecipare a una procedura pubblica che consentirà, con un meccanismo di aggiudicazione attraverso asta, di approvvigionarsi a prezzi ridotti. Se gli approfondimenti tecnici avranno esito positivo, tale soluzione sarà operativa già dal prossimo mese di aprile e consentirà alle imprese di risparmiare l’impatto delle tariffe di rigassificazione e stoccaggio. Rispetto all’*interconnector* virtuale non si eliminerebbero i costi di trasporto, ma si avrebbe il vantaggio di una misura certa che non deve essere notificata a Bruxelles in quanto non soggetta a vincoli

comunitari. Annuncia che la prossima settimana si terranno incontri di approfondimento con l'autorità competente e sarà successivamente possibile informare con maggiore precisione il tavolo.

Per la **Regione Toscana** il dr. Simoncini prende atto positivamente delle novità illustrate e fa presente la necessità di programmare una riunione specifica con tutte le componenti che concernono i temi energetici, sia gas che componente elettrica. In merito alla realizzazione della Darsena Europa, annuncia che dovrà essere convocata a breve la Conferenza di Servizi per la parte relativa allo studio di fattibilità che auspica possa svolgersi presso la sede del MiSE. Sollecita infine una riflessione sulla possibilità che la realizzazione della Darsena Europa e dello scavalco ferroviario del porto di Livorno–interporto di Guasticce possano essere inserite nel PRRI, riconoscendo le esigenze di indifferibilità e urgenza ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83. Annuncia infine che il 20 febbraio il CIPE ha previsto all'odg uno specifico punto sull'assegnazione delle risorse PCM previste per la realizzazione della Darsena Europa (50 milioni di euro).

Per l'**Autorità portuale** il dott. Vanni illustra cronoprogramma, costi, procedura di gara e obiettivi dell'investimento per la realizzazione della Darsena Europa (in allegato al verbale le slide di presentazione). Ribadisce la necessità di convocare la Conferenza di Servizi preliminare per esaminare lo studio di fattibilità e preannuncia che a breve sarà completato l'elenco dei soggetti da invitare formalmente al tavolo.

Per il **Comune di Livorno** interviene il Sindaco Nogarin il quale afferma la necessità che lo studio presentato venga validato da un ente terzo, in particolare per quanto attiene alla parte relativa alle previsioni sui traffici. Comunica che tale esigenza è già stata fatta presente in altri tavoli e che la validazione a cui il Comune ha sottoposto il documento ha dato esito negativo evidenziando significativi punti di debolezza.

Per l'**Autorità portuale** interviene il Segretario generale dr. Provinciali per ribadire che ci si è avvalsi della facoltà, prevista dalla legge, di non procedere alla validazione da parte di enti terzi. Ricorda inoltre che lo studio effettuato da *Ocean Shipping Consultants* sarà comunque oggetto di validazione in sede di Conferenza di Servizi e rinvia il giudizio di merito sullo studio a tale procedura formale prevista per legge, ritenendo che una prevalidazione rischierebbe di costituire un appesantimento dell'iter. Ritiene, infine, che la presentazione di candidature da parte di soggetti privati che parteciperanno al *project financing* costituisca, di per sé, una validazione del progetto.

Per il **MiSE** il dott. Felici ricorda come l'art. 27 prevede che le opere e gli impianti compresi nel PRRI siano dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e che le conferenze di servizi strumentali all'attuazione del Progetto siano indette dal MiSE. Ribadisce tuttavia che resta ferma la vigente normativa in materia di interventi di bonifica e risanamento ambientale dei siti contaminati. Qualora si raggiungesse un solido accordo tra tutte le parti sarebbe comunque possibile far confluire nel PRRI la parte infrastrutturale, ottenendo il beneficio di individuare un luogo e un'autorità che si affianca all'Autorità Portuale. Quest'ultima rimarrebbe comunque l'ente aggiudicatore e l'autorità preposta al procedimento.

Per la **Regione Toscana**, il dr. Beccattini comunica che è in corso di predisposizione la fase finale di progettazione definitiva dello scavalco ferroviario la cui conclusione è prevista per il mese di aprile. Ribadisce che la Regione sta procedendo in stretto coordinamento con RFI, soggetto attuatore dell'intervento.

Per **Invitalia** intervengono il dott. Cafora e il dott. Diotallevi i quali informano che i lavori del PRRI stanno procedendo celermente: è stata completata la fase di ricognizione delle aree industriali disponibili, elemento fondamentale dell'offerta localizzativa. Restano ancora da definire alcuni

punti, in particolare relativi al centro tecnologico. Informano che la pubblicazione degli avvisi è prevista per la fine di giugno a seguito della firma dell'AdP, fermo restando che i tempi di consegna non dipendono esclusivamente da Invitalia. Informano che a marzo si procederà con la manifestazione d'interesse prevista all'art. 2 comma 5 del DM 31 gennaio 2013 e in merito annunciano la necessità di un proficuo raccordo con il territorio per una migliore riuscita dell'iniziativa. Chiariscono infine che i tempi per l'avviso e per la manifestazione di interesse non saranno vincolati alla definizione degli interventi pubblici per la realizzazione del polo tecnologico e dell'incubatore d'impresa.

Al termine, si decide che:

- si procederà a convocare entro la settimana del 22 febbraio la prima Conferenza di Servizi preliminare che si svolgerà entro fine marzo presso il MiSE. Nel frattempo, l'Autorità Portuale sarà disponibile a incontrare i partecipanti e fare opera di illustrazione del progetto per facilitare la lettura e comprensione del progetto. Nella lettera di convocazione dell'Autorità sarà allegata una relazione che evidenzierà un elenco preliminare di problematiche da dirimere;
- sarà a breve convocata una riunione del Comitato per fornire ulteriori aggiornamenti sul tema energetico.

IL VERBALIZZANTE
(Marco Calabrò)

